

ADN0695 3 POL 0 RTD POL NAZ RLI

G8: SAPPE, RISPETTARE LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI GENOVA =  
CAPECE, NESSUNA TORTURA O DERIVA SUDAMERICANA

Roma, 15 lug. - (Adnkronos) - "Trovo davvero paradossale che ci sia in giro una bella schiera di ipocriti che dice, in linea di principio, di rispettare la Magistratura ma se i giudici emettono sentenze non gradite allora giu' critiche e contestazioni. Le sentenze vanno rispettate tutte, che piacciono o meno. Questo pero' non ci esenta dall'esprimere la nostra solidarieta' ai colleghi condannati, per i quali auspichiamo un giudizio di appello a loro favorevole". E' quanto afferma Donato Capece, segretario generale del Sappe, Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria, commentando la sentenza sulle violenze alla caserma di Bolzaneto durante il G8 di Genova.

"Mi sembra del tutto evidente che il Tribunale di Genova ha notevolmente ridimensionato le richieste dei Pm, che avevano chiesto complessivamente per gli imputati 76 anni, 4 mesi e 20 giorni di reclusione. Non vi e' stata alcuna tortura o deriva sudamericana in quei giorni del luglio 2001, come invece ipotizzarono in tanti. Certamente -prosegue Capece- furono giornate molto particolari, di tensione e di scontro, ma e' palese che a mettere a ferro e fuoco la citta' di Genova non furono poliziotti. Vedremo nei successivi gradi di giudizio se la decisione del Tribunale di Genova sara' o meno conferma. Noi confidiamo nella serenita' di giudizio della Magistratura, fermo restando che la presunzione di innocenza fino a sentenza passata in giudicato deve essere garantita a tutti, a maggior ragione se appartenenti alle Forze dell'Ordine".

(Pun/Zn/Adnkronos)  
15-LUG-08 14:36